

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1823 del 06/04/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n.1428 del 16/05/2014 Prot. Prov.le 51166, intestata a BABBI S.R.L. per lo stabilimento sito in Comune di Bertinoro Via Caduti di Via Fani n. 80.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1890 del 06/04/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno sei APRILE 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n.1428 del 16/05/2014 Prot. Prov.le 51166, intestata a BABBI S.R.L. per lo stabilimento sito in Comune di Bertinoro Via Caduti di Via Fani n. 80.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1428 del 16/05/2014, Prot. Prov.le 51166/2014 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – BABBI S.R.L. con sede legale in Comune di Bertinoro (FC), Via Caduti di Via Fani n. 80 - Protocollo istanza del Comune di Bertinoro n. 20107 del 16/12/13 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento produzione di fette biscottate e biscotti, prodotti di pasticceria conservati, gelati senza vendita diretta e trattamento igienico del latte, sito in Bertinoro Via Caduti di Via Fani n. 80.”*, rilasciata a dal SUAP del Comune di Bertinoro a BABBI S.R.L. in data 27/05/2014 con Atto Prot. Com.le 8835/2014;

Atteso che la Determinazione sopraccitata è stata successivamente aggiornata con i seguenti atti:

- Determinazione n. 1156 del 30/04/2015 Prot. Prov.le 41716 relativa a modifica sostanziale, adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena e rilasciata dal Comune di Bertinoro in data 22/05/2015 con Atto Prot. Com.le 8486;
- Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4155 del 26/10/2016 relativa a modifica sostanziale adottata da Arpa di Forlì-Cesena e rilasciata dal Comune di Bertinoro in data 11/11/2016 con Atto Prot. Com.le 20700;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'Allegato A “Emissioni in atmosfera”, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06;
- all'Allegato B “Scarichi di acque reflue industriali in fognatura”, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Bertinoro in data 06/02/2017, acquisita al Prot. Com.le 2616 e da Arpa al PGFC/2017/1915, da **BABBI S.R.L.** nella persona del Sig. Babbi Giulio, in qualità di Legale Rappresentante, con sede legale in Comune di Bertinoro, Via Caduti di Via Fani n. 80, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale soprarichiamata con riferimento a:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- valutazione di impatto acustico;

Atteso che in data 14/02/2017 la Ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Bertinoro documentazione integrativa volontaria, acquisita al Prot. Com.le 3122 e da Arpa al PGFC/2017/2360;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, come successivamente integrata, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 06/03/2017 Prot. Com.le 4377, acquisita da Arpa al PGFC/2017/3469, formulata dal SUAP del Comune di Bertinoro ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di integrazioni;

Considerato che in data 14/03/2017 la ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Bertinoro la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le 4747 e da Arpae al PGFC/2017/4114;

Atteso che in merito all'impatto acustico il Comune di Bertinoro Nota Prot. Com.le 5736 del 29/03/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/4834, ha comunicato quanto segue “(...) *Vista l'integrazione, prodotta dalla Ditta Babbi S.r.l. A s.u. nell'ambito del procedimento in oggetto, pervenuta agli atti del Comune di Bertinoro in data 14.02.2017, prot. 3122, (...), costituita da dichiarazione del Tecnico Competente in Acustica, ing. Mauro Massari, con la quale il TCA dichiara: “... che l'installazione dei nuovi filtri di cui all'oggetto risulta non rilevante dal punto di vista dell'impatto acustico in quanto i nuovi filtri, come da scheda tecnica del produttore, hanno un livello di emissioni sonore pari a 70 dB e pertanto trascurabili rispetto ai recettori sensibili. Si specifica inoltre che ai sensi dell'art. 4 comma 2 del DPR 227/2011, le emissioni di rumore dell'impianto in oggetto non sono superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale, vengono rispettati i limiti di zona di immissione e i limiti differenziali sia diurni che notturni. Alla luce di quanto sopra riportato, per lo stabilimento oggetto della presente, non risulta obbligatorio redigere una nuova Valutazione di Impatto Acustico.”*; Si ritiene, in considerazione di quanto sopra esposto e richiamato, che non risulti necessario aggiornare la Determinazione di ARPAE S.A.C. n. DET AMB – 2016 -4155 del 26.01.2016 in relazione agli aspetti di impatto acustico. Il titolare dell'attività è comunque tenuto al rispetto delle norme in materia di inquinamento acustico. In caso di future ulteriori modifiche sulle sorgenti sonore, dovrà essere presentata idonea Documentazione di Impatto Acustico”;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endoprocedimento, acquisite in data 28/03/2017 e depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Atteso che nelle conclusioni istruttorie di cui sopra il Responsabile dell'endoprocedimento ha precisato quanto segue: “*Dato atto che il presente Allegato A debba costituire aggiornamento, con sostituzione integrale, del seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla Ditta:*

- *Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determina dirigenziale n. 1428 del 16/05/14 prot. n. 51166/14, rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro in data 27/05/14 P.G.N. 8835, e s.m.i.”;*

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1428 del 16/05/2014, Prot. Prov.le 51166/2014 avente ad oggetto: “*D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – BABBI S.R.L. con sede legale in Comune di Bertinoro (FC), Via Caduti di Via Fani n. 80 - Protocollo istanza del Comune di Bertinoro n. 20107 del 16/12/13 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento produzione di fette biscottate e biscotti, prodotti di pasticceria conservati, gelati senza vendita diretta e trattamento igienico del latte, sito in Bertinoro Via Caduti di Via Fani n. 80.*”, rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro a BABBI S.R.L. in data 27/05/2014 con Atto Prot. Com.le 8835/2014 come segue:

- **sostituzione integrale dell'ALLEGATO A “Emissioni in Atmosfera” con l'ALLEGATO A “Emissioni in atmosfera” parte integrante e sostanziale del presente atto;**

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni ed Elmo Ricci, e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di AGGIORNARE**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1428 del 16/05/2014, Prot. Prov.le 51166/2014** avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – BABBI S.R.L. con sede legale in Comune di Bertinoro (FC), Via Caduti di Via Fani n. 80 - Protocollo istanza del Comune di Bertinoro n. 20107 del 16/12/13 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento produzione di fette biscottate e biscotti, prodotti di pasticceria conservati, gelati senza vendita diretta e trattamento igienico del latte, sito in Bertinoro Via Caduti di Via Fani n. 80.”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro a BABBI S.R.L. in data 27/05/2014 con Atto Prot. Com.le 8835/2014, **come segue:**
 - **sostituzione integrale dell'ALLEGATO A “Emissioni in Atmosfera” con l'ALLEGATO A “Emissioni in atmosfera” parte integrante e sostanziale del presente atto.**
2. Di confermare, per le parti non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1428 del 16/05/2014, Prot. Prov.le 51166/2014.
3. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Cristian Silvestroni, Elmo Ricci e Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
5. Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1428 del 16/05/2014, Prot. Prov.le 51166/2014. e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Bertinoro per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL, da Hera S.p.A. ed al Comune di Bertinoro per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determina dirigenziale n. 1428 del 16/05/14 prot. n. 51166/14, rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro in data 27/05/14 P.G.N. 8835, successivamente aggiornata con gli atti di seguito indicati:

- determina dirigenziale n. 1156 del 30/04/15 prot. n. 41716/15 adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena, rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro in data 22/05/15 P.G.N. 8486;
- determina dirigenziale DET-AMB-2016-4155 del 26/10/16 adottata dalla S.A.C. - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae Forlì-Cesena, rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro in data 11/11/16 P.G.N. 20700.

Con l'istanza di modifica sostanziale di AUA in oggetto viene richiesto quanto di seguito indicato:

- nuova emissione N. 36 derivante dalla installazione di una nuova pressa automatica rotativa produzioni coni;
- aumento del valore di portata delle emissioni già autorizzate N. 3, 6, 7, provenienti da presse automatiche statiche di produzione coni, da 500 Nmc/h a 3.500 Nmc/h: tale aumento è dovuto alla installazione di nuovi impianti più potenti che hanno sostituito i precedenti, per i quali è necessaria una portata di estrazione dei fumi maggiore al fine di ottimizzarne la resa, come da dichiarazione della Ditta fornitrice di tali impianti;
- aumento del valore di portata della emissione già autorizzata N. 32, proveniente da una pressa automatica rotativa di produzione coni, da 2.050 Nmc/h a 2.500 Nmc/h, su indicazione della Ditta costruttrice al fine di assicurare una buona combustione e di mantenere sotto controllo la temperatura nella camera di cottura permettendo, così, di estendere l'intervallo di manutenzione della macchina;
- aumento del valore di portata delle emissioni già autorizzate N. 31 (da 500 Nmc/h a 700 Nmc/h) e 33 (da 800 Nmc/h a 1.000 Nmc/h), provenienti rispettivamente dal mixer reparto oleose e dai silos farine, al fine di rendere più efficiente l'aspirazione e migliorare la qualità e la sicurezza dell'ambiente lavorativo;
- eliminazione delle emissioni N. 4 e 5.

Per quanto concerne l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, si è ritenuto non necessario indire la Conferenza di Servizi, come previsto per i procedimenti di aggiornamento e rinnovo all'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., considerato che le modifiche richieste riguardano emissioni già autorizzate (aumento del valore di portata) oppure emissioni del tutto simili, sia come attività di provenienza e quindi sia come tipologia di inquinanti, ad altre già autorizzate (N. 36).

Sempre sulla base delle considerazioni citate al capoverso precedente, si è ritenuto non necessario richiedere una relazione tecnica istruttoria ad Arpae Sezione Provinciale, in quanto non vi sono elementi sostanziali differenti da valutare rispetto all'istruttoria svolta per il rilascio della vigente autorizzazione.

Ritenuto, pertanto, di aggiornare la vigente autorizzazione alle emissioni in atmosfera secondo quanto di seguito riportato:

- viste le motivazioni indicate dalla Ditta, si adeguano le portate delle emissioni N. 3, 6, 7 al valore richiesto di 3.500 Nmc/h, in linea con il valore di portata della pressa automatica statica di produzione coni di cui alla emissione N. 1;
- viste le motivazioni indicate dalla Ditta, si adegua la portata della emissione N. 32 al valore richiesto di 2.500 Nmc/h;

- viste le motivazioni indicate dalla Ditta, tenuto conto che trattasi di aumenti contenuti, si adeguano le portate delle emissioni N. 31 e 33 ai valori richiesti rispettivamente di 700 Nmc/h e 1.000 Nmc/h,
- nuova emissione N 36 – si applicano i valori limite e le condizioni stabiliti per le emissioni analoghe già autorizzate N. 1, 4, 5, 8, 11, 17, 18 e 32, ovvero 10 mg/Nmc per l'inquinante “polveri totali” e l'esenzione dall'obbligo di effettuazione dell'autocontrollo periodico, vista la portata e i flussi di massa ridotti. La Ditta dovrà effettuare i tre controlli di messa a regime;
- eliminazione delle emissioni N. 4 e 5.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti consente di aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 s.m.i. con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione allegata all'istanza di modifica sostanziale di AUA presentata al SUAP del Comune di Bertinoro in data 06/02/2017 prot. n. 2616, e successive integrazioni, per il rilascio del presente aggiornamento.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera non sottoposte alla presente autorizzazione, in quanto classificabili come “scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico” ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.:

EMISSIONE N. 13 - CENTRALE TERMICA PROCESSO 322 kW a metano

EMISSIONE N. 21 - IMPIANTO TERMICO PRODUTTIVO Reparto aromatiche, pastorizzazione 34,5 kW a metano

EMISSIONE N. 22 - IMPIANTO TERMICO PRODUTTIVO Reparto aromatiche, pastorizzazione 34,5 kW a metano

EMISSIONE N. 25 - IMPIANTO TERMICO PRODUTTIVO Reparto gelati 201,3 kW a metano

EMISSIONE N. 26 - IMPIANTO TERMICO PRODUTTIVO Pastorizzatore reparto gelati 34,8 kW a metano

EMISSIONE N. 30 - IMPIANTO TERMICO PRODUTTIVO Reparto coni 16 kW a metano

EMISSIONE N. 35 - CENTRALE TERMICA PROCESSO 34,8 kW a metano

provenienti da impianti, con potenza termica complessiva inferiore a 3 MW, compresi alla lettera dd) punto 1. parte I dell'allegato IV alla parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Tali emissioni devono comunque rispettare i seguenti valori di emissione stabiliti al punto 17 delle “prescrizioni tecniche” di cui all'allegato 3A della D.G.R. 2236/09 e s.m.i., senza obbligo di autocontrollo da parte dell'azienda:

PARAMETRI	LIMITI riferiti al 3% di O ₂
Polveri totali	5 mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350 mg/Nmc
Ossidi di zolfo(espressi come SO ₂)	35 mg/Nmc

2. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

EMISSIONI E23, E24, E27, E28 e E29 IMPIANTI TERMICI CIVILI con potenza termica complessiva di 624 kW a metano

relative a impianti termici civili rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 ed in quanto tali non sono soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di produzione di fette biscottate e di biscotti, produzione prodotti di pasticceria conservati, produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico, trattamento igienico del latte sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite**:

EMISSIONE N. 1, 3, 6, 7 - PRESSA AUTOMATICA STATICA PRODUZIONE CONI

Portata massima	3.500	Nmc/h
Altezza minima	9,8	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

Visti le portate e i flussi di massa ridotti, la Ditta è esentata dall'obbligo dell'effettuazione dell'autocontrollo.

EMISSIONE N. 8 - PRESSA AUTOMATICA ROTATIVA PRODUZIONE CONI

Portata massima	500	Nmc/h
Altezza minima	9,9	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

Visti le portate e i flussi di massa ridotti, la Ditta è esentata dall'obbligo dell'effettuazione dell'autocontrollo.

EMISSIONE N. 9 - PRODUZIONE CANNOLI

Portata massima	200	Nmc/h
Altezza minima	10,5	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

Visti le portate e i flussi di massa ridotti, la Ditta è esentata dall'obbligo dell'effettuazione dell'autocontrollo.

EMISSIONE N. 10 - PRODUZIONE CANNOLI

Portata massima	200	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

Visti le portate e i flussi di massa ridotti, la Ditta è esentata dall'obbligo dell'effettuazione dell'autocontrollo.

EMISSIONE N. 11 - PRESSA AUTOMATICA STATICA PRODUZIONE CONI

Portata massima	500	Nmc/h
Altezza minima	10,5	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

Visti le portate e i flussi di massa ridotti, la Ditta è esentata dall'obbligo dell'effettuazione dell'autocontrollo.

EMISSIONE N. 12 – PRODUZIONE WAFERS

Portata massima	500	Nmc/h
Altezza minima	10,1	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

Visti le portate e i flussi di massa ridotti, la Ditta è esentata dall'obbligo dell'effettuazione dell'autocontrollo.

EMISSIONE N. 14 – TOSTATURA

Impianto di abbattimento: ciclone

Portata massima	3.000	Nmc/h
Altezza minima	11,2	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Composti Organici Volatili (COV espressi come C-organico totale)	50	mg/Nmc
di cui Aldeidi totali	20	mg/Nmc
Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)	200	mg/Nmc
Monossido di carbonio	200	mg/Nmc

EMISSIONE N. 15 – RAFFREDDAMENTO

Impianto di abbattimento: ciclone

Portata massima	8.500	Nmc/h
Altezza minima	10,5	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Composti Organici Volatili (COV espressi come C-organico totale)	50	mg/Nmc
di cui Aldeidi totali	20	mg/Nmc

EMISSIONE N. 16 – REPARTO POLVERI - ASPIRAZIONE

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Portata massima	900	Nmc/h
Altezza minima	10,2	m
Durata	2	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

Vista la limitata durata della emissione non si prescrive l'obbligo di autocontrollo.

EMISSIONE N.17–PRESSA AUTOMATICA STATICA PRODUZIONE CONI(BABY CIALDA)

Portata massima	3.500	Nmc/h
Altezza minima	10,2	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

Visti le portate e i flussi di massa ridotti, la Ditta è esentata dall'obbligo dell'effettuazione dell'autocontrollo.

EMISSIONE N. 18 – PRESSA AUTOMATICA STATICA PRODUZIONE CONI (COPPA GRANDE)

Portata massima	1.500	Nmc/h
Altezza minima	10,2	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

Visti le portate e i flussi di massa ridotti, la Ditta è esentata dall'obbligo dell'effettuazione dell'autocontrollo.

EMISSIONE N. 19 – SOLUZIONE ACQUA/SODA – ASPIRAZIONE FUMI

Portata massima	140	Nmc/h
Altezza minima	10,5	m
Durata	1,2	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze alcaline (esprese come Na ₂ O)	5	mg/Nmc
--	---	--------

Vista la limitata frequenza della emissione non si prescrive l'obbligo di autocontrollo.

EMISSIONE N. 20 – BOULLE CARAMELLIZZAZIONE FICHI – CAPPA ASPIRAZIONE

Portata massima	4.500	Nmc/h
Altezza minima	10,9	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Composti organici volatili (COV espressi come C organico totale)	50	mg/Nmc
di cui Aldeidi totali	20	mg/Nmc

EMISSIONE N. 31 – MIXER REPARTO OLEOSE

Impianto abbattimento: filtro a maniche

Portata massima	700	Nmc/h
Altezza minima	11	m
Durata	2,5	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

EMISSIONE N. 32 – PRESSA AUTOMATICA ROTATIVA PRODUZIONE CONI

Portata massima	2.500	Nmc/h
Altezza minima	9,6	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

Visti le portate e i flussi di massa ridotti, la Ditta è esentata dall'obbligo dell'effettuazione dell'autocontrollo.

EMISSIONE N. 33 – SILOS FARINE

Impianto abbattimento: filtro a maniche

Portata massima	1.000	Nmc/h
Altezza minima	5,5	m
Durata	1	h/sett

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

EMISSIONE N. 34 – DEPOLVERATORE

Impianto abbattimento: filtro a maniche

Portata massima	4.000	Nmc/h
Altezza minima	5,5	m
Durata	2,5	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

EMISSIONE N. 36 - PRESSA AUTOMATICA ROTATIVA PRODUZIONE CONI

Portata massima	3.000	Nmc/h
Altezza minima	9,6	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Visti le portate e i flussi di massa ridotti, la Ditta è esentata dall'obbligo dell'effettuazione dell'autocontrollo.

2. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa *“Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011”*, disponibile sul sito www.arpae.emr.it (seguendo il percorso Arpa in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera http://www.arpae.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
3. La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alla **nuova emissione N. 34** entro tre anni a partire dal 11/11/2016, data di rilascio dell'atto di aggiornamento dell'AUA adottato da Arpa con determina dirigenziale DET-AMB-2016-4155 del 26/10/16, con il quale si è autorizzata tale emissione; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio della emissione, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tale emissione.
4. La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alla **nuova emissione N. 36** entro tre anni dalla data di rilascio del presente aggiornamento; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio della emissione, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tale emissione.
5. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), al Comune di Bertinoro, all'Arpa Struttura Autorizzazioni e Concessioni e all'Arpa Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) la data di messa in esercizio degli impianti di cui alle **nuove emissioni N. 34 e 36**, con un anticipo di almeno 15 giorni.
6. Entro 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
7. Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alle **nuove emissioni N. 34 e 36** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre controlli delle emissioni e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo controllo la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpa Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpa Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i dati relativi ai controlli effettuati.
8. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il controllo analitico delle **emissioni N. 14, 15, 20, 31, 33 e 34** con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo controllo effettuato.
9. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpa competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai controlli delle emissioni sia di messa a regime che periodici successivi.

Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati dei controlli alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.